

## **SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

COMUNE DI ASTI

2) *Codice di accreditamento:*

NZ02190

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Albo Regione Piemonte

I

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

**GIOVANI PER .....I MENO GIOVANI**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Assistenza: A-01Anziani

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

#### **Descrizione dell'area di intervento:**

Il progetto "GIOVANI PER I..... MENO GIOVANI" si propone interventi a favore degli anziani ultra65enni residenti nel territorio dei comuni di FERRERE, CELLARENGO, DUSINO SAN MICHELE e VALFENERA, tutti nella provincia di Asti, da realizzare secondo le finalità che caratterizzano gli interventi del SEA 7COLLINE Servizio Emergenza Anziani e appresso indicati.

In questi quattro comuni con un territorio complessivo di circa 59 kmq è presente una popolazione di oltre 5.500 abitanti dei quali il 24% risulta essere costituito da anziani ultra65enni, una parte dei quali costituisce la fascia più debole della popolazione.

Purtroppo l'avanzare dell'età non sempre corrisponde ad una dignitosa condizione di vita alla quale l'anziano avrebbe diritto dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia.

Accade così che a volte gli stessi si trovino nella condizione di dover affrontare le tante difficoltà dovute alla loro condizione di solitudine, indigenza, malattia.

I più deboli finiscono col perdere stimoli, interessi e partecipazione e si adagiano in uno stato di disinteresse che causa come conseguenza la depressione dalla quale è poi molto difficile uscire.

Le famiglie di appartenenza, quando ci sono, non sempre possono fornire un aiuto concreto perché oberate da altri impegni, mentre i servizi sociali non coprono tutte le necessità degli anziani per una serie di criteri di valutazione che limitano i loro interventi.

Il SEA7COLLINE con questo progetto si propone una serie di interventi che, a complemento di quelli già in essere, possano:

- aiutare gli anziani soli nella loro quotidianità presso il loro domicilio;
- essere di supporto alle famiglie o ai parenti che si occupano degli anziani;
- creare un rapporto di fiducia e di solidarietà avvicinando gli anziani ai giovani, esigenza questa che va incentivata in quanto la società attuale tende a tracciare un solco sempre più profondo tra generazioni ;
- accompagnare gli anziani ad incontri conviviali, cerimonie religiose, visite mediche e terapie;
- incontrare gli ospiti delle case di riposo con visite programmate per svolgere attività che stimolino la manualità, l'esercizio di memoria e l'attività fisica;
- accompagnare gli anziani ad incontri con i bambini della scuola primaria e dell'infanzia nel territorio di appartenenza;
- prelevare mensilmente dal deposito della Protezione civile di Asti e consegnare al deposito della parrocchia di Ferrere la fornitura del Banco Alimentare;
- consegnare presso il domicilio delle famiglie in condizioni di indigenza i pacchi alimentari;
- provvedere alla digitalizzazione dell'archivio con la compilazione e successiva registrazione dei servizi, l'aggiornamento dell'elenco dei Soci e degli assistiti, i servizi di segreteria, la corrispondenza e la telefonia sociale;
- raccogliere le informazioni sull'attività da inviare al Coordinamento per l'inserimento nel sito del SEAITALIA alla pagina del SEA7COLLINE.

Il SEA 7COLLINE nel corso del 2016 ha effettuato 686 servizi, assistendo 102 anziani e percorrendo 18.543 km.

Tutte le persone assistite sono ultra65enni con problematiche che limitano la loro autonomia e in precarie condizioni economiche e spesso di salute.

Va inoltre evidenziato che il SEA effettua i servizi a titolo gratuito, cosa che permette agli anziani di potersi spostare senza gravare sul loro modestissimo reddito quasi sempre costituito dalla sola pensione.

Attraverso questo progetto il SEA7COLLINE intende ampliare la quantità dei servizi destinandoli agli anziani non ancora raggiunti col contributo di giovani volontari del servizio civile e collaborando con Enti e Istituti assistenziali del territorio ( CO.GE.SA, ENTI RELIGIOSI, ISTITUZIONI PUBBLICHE, ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, PROTEZIONE CIVILE).

Destinatari: soggetti o beni pubblici/collettivi favoriti dalla realizzazione del progetto (target).

**Destinatari del progetto:**

Anziani che vivono nel territorio in precarie condizioni di salute, senza un supporto familiare continuo e in condizioni economiche modeste o comunque non sufficienti a coprire le loro esigenze quotidiane. Si calcola che dei 5500 residenti circa 1375 siano anziani ultra65enni e di questi 123 vivano da soli.

Se si aggiunge che molti di questi risiedono in località isolate, distanti dal centro e quindi impossibilitati a muoversi autonomamente anche per la mancanza di mezzi pubblici risulta indispensabile l'aiuto che l'Associazione può dare e che è una necessità primaria, costante e da potenziare.

Beneficiari: coloro che sono favoriti indirettamente dall'impatto del progetto sulla realtà territoriale e dell'area di intervento.

**Beneficiari del progetto:**

Risulteranno beneficiari di questo progetto:

- i Servizi Sociali che potranno avvalersi dei servizi forniti dall'Associazione a completamento dei loro ad esempio i servizi di accompagnamento da loro non previsti;
- le strutture sanitarie che potranno intervenire con minor frequenza perché gli anziani in presenza di persone (volontari) che si prendono cura di loro, migliorano anche nello stato fisico;
- i familiari che spesso sono nell'impossibilità di prestare aiuto per problematiche e situazioni a volte difficili come ad esempio la distanza e la presenza di bambini da accudire;
- i giovani che incontrando gli anziani impareranno ad apprezzarne le qualità come l'esperienza e la saggezza maturando così un valore aggiunto di rispetto reciproco; --infine i volontari purtroppo quasi sempre anziani, che impareranno, attraverso la presenza dei giovani volontari del servizio civile, a confrontarsi e conoscersi migliorando le relazioni reciproche.

*7 ) Obiettivi del progetto:*

**OBIETTIVO GENERALE:**

Migliorare le condizioni di vita quotidiana delle persone anziane

**Obiettivi specifici del progetto:**

- Aumentare i servizi a favore degli anziani sufficientemente o parzialmente autonomi che vivono soli nel proprio domicilio con interventi mirati alla soluzione dei problemi quotidiani quali ad esempio l'accompagnamento a fare la spesa, lasciando loro il piacere di provvedere agli acquisti direttamente;

- Incentivare la ricerca di anziani non ancora assistiti rilevando le necessità e provvedendo con interventi mirati ad alleviare le loro difficoltà.
- Prevedere la presenza del volontario durante le visite mediche, terapie, disbrigo pratiche per creare una situazione che oltre a supportare l'anziano serve anche a stabilire un rapporto di amicizia e fiducia reciproche che rassicurino l'assistito facendolo sentire più attivo e ancora capace.

**Risultato atteso:**

L'associazione assiste attualmente 102 anziani: 79 nel Comune di Ferrere, 11 in quello di Valfenera, 6 a Cellarengo e 6 a Dusino San Michele.

Con la realizzazione del presente progetto si stima di raggiungere durante la fase di realizzazione dello stesso, 120 anziani con un incremento di 18 unità fornendo una maggiorazione pari a 104 servizi oltre gli attuali 686, portando così il complessivo a 790.

Questi servizi saranno effettuati ricercando tra gli anziani quelli che per le scarse risorse dell'associazione non sono ancora stati raggiunti con particolare attenzione a quelli che vivono soli nel proprio domicilio.

**Obiettivo specifico:**

- Stimolare l'interesse a partecipare ad incontri conviviali, gite, spettacoli teatrali appositamente programmati.

**Risultato atteso:**

Durante lo scorso anno è stata programmata a cura del SEA delle Colline Alfieri di San Damiano una stagione teatrale per anziani, intitolata "Teatro d'argento" per complessive 9 serate alle quali sono stati accompagnati con i mezzi del SEA7COLLINE 15 anziani. Il programma sarà realizzato anche l'anno prossimo, quando si aggiungerà una programmazione a Ferrere di 4 serate da tenere in un locale della Parrocchia appositamente attrezzato e messo a disposizione dal parroco, realizzato dal SEA7COLLINE con la collaborazione oltre al SEA delle Colline Alfieri, del Comune di Ferrere.

Si prevede di raddoppiare il numero delle presenze degli anziani anche in considerazione del fatto che alcuni spettacoli saranno realizzati in Ferrere, cosa che faciliterà di certo la partecipazione portando il numero di presenze ad almeno a 30/35 anziani.

Sarà inserita nel programma delle attività "La festa delle primavere": un pomeriggio durante il quale gli anziani potranno sentire musica, partecipare ad un piccolo rinfresco e trascorrere un piacevole momento conviviale. La manifestazione si realizzerà nel comune di Ferrere e prevede la presenza di circa 35 anziani provenienti dai quattro comuni. Verrà offerta una targa ricordo all'ospite più anziano di ogni comune. Saranno accompagnanti anche ospiti delle case di riposo che, se pur con l'aiuto di ausili, possano deambulare.

L'accompagnamento degli anziani agli spettacoli sarà curato dai volontari del servizio civile col supporto dei volontari dell'associazione con i mezzi dell'associazione stessa e del SEA delle Colline Alfieri, partner del presente progetto.

**Obiettivo specifico:**

- Aumentare gli incontri con gli anziani della Casa di Riposo Castelrosso di Ferrere.

**Risultato atteso:**

Lo scorso anno sono state effettuate 75 visite che hanno visto coinvolti alternativamente 7 volontari. Con la realizzazione del presente progetto saranno effettuate 2 visite pomeridiane alla settimana che vedranno coinvolti 4 volontari più uno del servizio civile per turno, in accordo con l'animatrice della struttura. La presenza dei volontari del servizio civile, in aggiunta a quelle dei volontari dell'associazione, servirà a favorire la sensibilizzazione dei giovani verso gli anziani, magari promuovendo la partecipazione di amici e conoscenti a questi incontri per proporre iniziative come momenti musicali, letture, racconti di vita, attività manuali.

**Obiettivo specifico:**

- Organizzare la digitalizzazione dell'archivio: impegno che i volontari potranno assolvere a seguito della loro accertata conoscenza informatica

**Risultato atteso:**

Per una migliore organizzazione delle attività dell'associazione è necessaria una completa digitalizzazione dell'archivio che comporta un lavoro di aggiornamento continuo per quanto attiene al registro degli assistiti, a quello dei volontari, ai fogli di servizio, al registro giornaliero delle prenotazioni, alla corrispondenza, ai verbali del Consiglio e delle assemblee, alla tenuta della contabilità. Inoltre dovranno essere trasmesse periodicamente per via telematica tutte le notizie relative all'attività dell'associazione che il responsabile informatico incaricato dovrà inserire nell'apposite pagine del SEA7COLLINE presente all'interno del sito del Coordinamento Nazionale SEAITALIA, che conterrà una pagina per ogni Sea territoriale.

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

*8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi*

*8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi,*

**FASE I Valutazione ex-ante**

Per dare un valore condiviso ai progetti e alle azioni proposte dalle sedi di progetto, il Comune di Asti procede all'affiancamento durante la progettazione, assistendo le sedi di attuazione nella verifica dei seguenti punti:

- pertinenza dell'idea progettuale rispetto alla realtà che si incontra,
- congruenza con il contesto in cui il progetto si svolge, per analizzare se il progetto è significativo per le persone coinvolte e rispondente a dei bisogni reali
- adeguatezza delle risorse messe in campo (personale, enti partner, spazi e strumenti)
- adeguatezza della formulazione del progetto in modo che possa funzionare da guida per la fase operativa
- congruenza fra le parti del progetto.

**FASE II:Preparazione dei volontari (dal 1° al 6° e il 9° mese)**

Il primo giorno di servizio i volontari saranno convocati presso il Comune di Asti, per il saluto e la conoscenza delle autorità. In seguito, si svolgerà il primo incontro sulla formazione generale (come descritta alle voci relative); a seguire i volontari saranno inviati presso le singole sedi di attuazione, dove conosceranno le persone di riferimento e i responsabili e prenderanno visione dei luoghi e degli spazi per loro preparati. Il periodo di formazione generale, così come descritto nel piano di formazione generale, verrà svolto dall'ente capofila, presso le aule indicate. La formazione specifica, così come definita nel progetto, avrà luogo generalmente presso le singole sedi di attuazione dello stesso. Contemporaneamente i giovani avvieranno un periodo di osservazione e affiancamento all'O.L.P., che li introdurrà gradualmente nella realtà della sede e del progetto.

Obiettivi di riferimento	Azioni
<p>Conoscere la realtà locale di riferimento del progetto</p> <p>Aumentare le proprie competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In occasione dell'entrata in servizio dei volontari, verrà organizzato un incontro di accoglienza e benvenuto alla presenza del Sindaco e delle autorità del Comune di Asti.</li> <li>• In seguito il volontario svolgerà presso il Comune di Asti il percorso di formazione generale, che lo aiuterà ad inserirsi nel ruolo specifico. In quell'occasione conoscerà anche il tutor di riferimento.</li> <li>• Dopo il primo incontro sulla formazione generale sarà inserito nella sede di attuazione del progetto e verrà affiancato dall'O.L.P., che diverrà la persona di riferimento per il volontario.</li> <li>• Il volontario conoscerà il personale presente nella sede di attuazione, i responsabili, gli spazi e le risorse della sede.</li> <li>• Inizierà poi il percorso di formazione specifica, di affiancamento all'O.L.P. e di osservazione, per un graduale inserimento dei volontari all'interno dei percorsi previsti.</li> <li>• Presa coscienza del loro ruolo e delle modalità di sviluppo del servizio, saranno dedicati spazi specifici di riflessione per concordare con l'O.L.P.: singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto.</li> </ul>

### FASE III: Attività del progetto

La realizzazione del progetto si sviluppa secondo le seguenti cadenze:

1°

Verifica per la ricerca di anziani non ancora raggiunti nel territorio dei quattro comuni, con particolare attenzione verso quelli soli nel proprio domicilio o, che pur vivendo in famiglia non possono provvedere autonomamente alle proprie esigenze come vorrebbero. ( 1° mese )

2°

Verifica delle necessità degli utenti attraverso incontri domiciliari, telefonia, parrocchie, consorzi assistenziali, altre associazioni. ( 2° 3° mese )

A seguire definizione dei possibili interventi direttamente da parte dell'associazione o attraverso la segnalazione agli enti assistenziali preposti.

3°

Formazione dei volontari in servizio civile..

( 1° 2° 3° mese )

4°

Programmazione delle attività con i volontari (3° mese) :

- trasporto e consegna prodotti del Banco Alimentare;
- spesa e consegna a domicilio;
- disbrigo pratiche, prenotazioni sanitarie, ritiro referti;
- accompagnamenti per visite sanitarie, terapie, servizio iniettivo
- accompagnamenti per visite a parenti, incontri conviviali, visite cimiteriali, funzioni religiose, incontri per compagnia nel domicilio dell'anziano;
- telefonia sociale i servizi richiesti e programmati;

5°

Dal 3° mese e fino alla fine del progetto verranno effettuati i servizi richiesti e programmati;

6°

A cadenza trimestrale sono effettuate delle verifiche sull'attività svolta.

#### **FASE IV: Monitoraggio e verifica (3° mese, 7° mese, 12° mese)**

Lungo tutta la durata del progetto, saranno attivate dal personale del Comune di Asti incaricato del monitoraggio, azioni per valutare lo stato di avanzamento del progetto e gli eventuali di scostamenti dai piani previsti, attraverso incontri e questionari rivolti agli O.L.P.

Inoltre sarà monitorata la qualità dell'esperienza dei volontari attraverso incontri formali di tutoraggio che avranno lo scopo di verificare le modalità di impiego dei volontari nel progetto, le modalità di affiancamento dell'O.L.P. e l'adeguatezza della formazione specifica erogata dalla sede di attuazione (vedere piano di monitoraggio allegato)

<b>Obiettivi di riferimento</b>	<b>Azioni</b>
Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità locale, con una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà  Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Incontri di programmazione e coordinamento periodici tra l' O.L.P. e i volontari per la verifica dell'andamento del progetto e il piano concordato degli impegni settimanali;</li><li>• Incontri di monitoraggio sull'andamento del progetto tra gli O.L.P.;</li><li>• Incontri di tutoraggio tra i volontari e i tutor del Comune per la verifica dell'andamento del progetto e della formazione (generale e specifica);</li><li>• Compilazione da parte degli O.L.P. di questionari sull'andamento del progetto;</li><li>• Compilazione da parte dei volontari di questionari per la rilevazione dell'andamento del progetto e delle competenze iniziali;</li><li>• Report dei referenti del Comune circa gli esiti delle attività di monitoraggio e tutoraggio.</li></ul>

## FASE V: Conclusione e valutazione del servizio (11<sup>^</sup> e 12<sup>^</sup> mese)

Negli ultimi mesi di servizio, il Comune di Asti (staff di monitoraggio) convocherà gli O.L.P. per procedere alla valutazione finale dei risultati di ogni singolo progetto, in termini di obiettivi effettivi raggiunti, risultati concreti, risorse utilizzate, persone ed enti coinvolti, formazione erogata, gradimento dei beneficiari ultimi del progetto. Contemporaneamente si valuterà l'eventuale scostamento rispetto al progetto originale e si procederà ad una sintesi dell'esperienza del servizio civile, anche con l'individuazione dei punti critici e degli aspetti positivi nell'affiancamento dei volontari. I tutor convocheranno invece i volontari per la valutazione finale del loro servizio in termini di gradimento dell'esperienza, crescita umana, competenze acquisite, qualità dei rapporti instaurati.

Per ogni progetto verrà redatto un documento conclusivo in collaborazione tra lo staff del Comune di Asti, la sede di realizzazione e i volontari, in cui saranno sintetizzati i risultati raggiunti e gli aspetti di criticità.

Questo documento servirà da base per una eventuale successiva riprogettazione.

I volontari, gli opl ed eventuali destinatari del progetto saranno coinvolti in un evento conclusivo, organizzato dal Comune di Asti, in qualità di capofila in collaborazione con i volontari stessi che si occuperanno di creare un elaborato da presentare con i risultati dei progetti.

Obiettivi di riferimento	Azioni
Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità locale  Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rielaborazione dei dati raccolti durante le azioni di monitoraggio e tutoraggio del Comune;</li><li>• Restituzione dei dati emersi alle singole sedi di progetto;</li><li>• Somministrazione agli O.L.P. da parte del Comune del questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio dei volontari;</li><li>• Rilevazione delle competenze del volontario al termine del progetto, con un raffronto rispetto alla situazione di partenza;</li><li>• Somministrazione ai volontari da parte del Comune di un questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio;</li><li>• Elaborazione di un documento finale in collaborazione tra Comune di Asti, sede di attuazione e volontari, su ogni progetto, che contenga i dati essenziali sugli esiti del progetto e sull'impiego dei volontari.</li><li>• Preparazione e gestione di evento finale per la diffusione dei risultati</li></ul>

Queste fasi vanno poi inserite in un ordine temporale secondo la seguente tabella:



<b>FASI</b>	<b>Ante</b>	<b>1 mese</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>
<i>I Fase Valutazione ex ante</i>													
<i>II Fase Preparazione volontari</i>													
<i>III Fase Attività del progetto</i>													
<i>IV Fase Monitoraggio</i>													
<i>V Fase Conclusion e valutazione</i>													

**8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività**

Risorse umane:

- 8 volontari svolgeranno a turno i servizi di segreteria, telefonia sociale e terranno i contatti con enti e istituzioni;
- 4 volontari effettueranno le visite settimanali presso la casa di riposo Castelrosso di Ferrere;
- 7 volontari svolgeranno i servizi di accompagnamento e di domiciliarità leggera.

Ai 2 volontari del servizio civile saranno affidati i servizi di segreteria, di accompagnamento, di domiciliarità leggera a supporto di quelli effettuati dai volontari dell'associazione. La loro presenza permetterà la realizzazione dell'ampliamento dei servizi di accompagnamento e di domiciliarità leggera.

**8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari del progetto:**

**FASE II: Preparazione dei volontari**

**Azioni**

- Partecipazione all'incontro di accoglienza e benvenuto alla presenza del Sindaco, delle autorità del Comune di Asti e dell'O.L.P.;
- Partecipazione al percorso di formazione generale, che li aiuterà ad inserirsi nel ruolo specifico; in quell'occasione conosceranno anche il tutor di riferimento;
- Inserimento nella sede di attuazione nella quale verranno affiancati dall'OLP;
- Conoscenza del personale presente nella sede di attuazione, dei responsabili, degli spazi e delle risorse della sede;
- Partecipazione al percorso di formazione specifica;
- Affiancamento all'O.L.P. e graduale inserimento all'interno dei percorsi previsti;
- Partecipazione a spazi specifici di riflessione da concordare con l' O.L.P. : singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto precisando che le modifiche potranno avvenire anche in corso d'opera.

<b>Obiettivi</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Risultati attesi</b>
------------------	-------------------	-------------------------

Conoscere la realtà locale di riferimento del progetto	Partecipazione alla formazione specifica	Presenza costante e attiva
Aumentare le proprie competenze	Rilevazione delle competenze	Incremento rispetto all'inizio del progetto
Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità locale, con una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà	Esiti incontri di tutoraggio	Esiti positivi espressi nel documento finale di sintesi
Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa	Esiti del progetto	Esiti positivi espressi nel documento finale di sintesi

### FASE III: Attività del progetto

Sono previsti 2 volontari del servizio civile che verranno impegnati nello svolgimento dei servizi indicati al precedente **Punto 3°** riferiti all'assistenza degli anziani.

Questa attività risulterà così strutturata:

- inizialmente i 2 volontari saranno accolti e successivamente inseriti nell'associazione mettendoli a conoscenza delle sue finalità e del tipo di utenza destinataria dei servizi.
- A seguire l'inserimento nella formazione specifica, effettuata anche da formatori interni. I volontari del servizio civile, durante la formazione, saranno affiancati da volontari esperti dell'associazione per essere inseriti gradualmente nelle attività.
- Ai volontari del servizio civile saranno inoltre assegnati alternativamente compiti di segreteria per provvedere alle necessità indicate al precedente punto **“OBIETTIVI DEL PROGETTO”**.

Queste esigenze potranno essere assolve dai volontari in quanto dopo la formazione saranno in grado di avere una sufficiente capacità in merito alle attività dell'associazione.

I volontari del servizio civile saranno utilizzati col preciso intendimento di potenziare i servizi a favore degli anziani, soprattutto verso quelli non ancora raggiunti. Svolgendo servizi di segreteria sarà raccomandata particolare cura all'attività di telefonia sociale, almeno per due volte la settimana e per due ore.

Alternativamente dovranno occuparsi degli accompagnamenti. Questo servizio dovrà essere un momento durante il quale il volontario dovrà stimolare l'interesse dell'anziano col dialogo, cercando di scoprire quali siano le sue priorità alle quali si possa mettere rimedio. Ottenere la fiducia dell'assistito è una priorità necessaria perché il servizio non resti soltanto un puro accompagnamento ma, un momento da trascorrere con un amico che rompe la solitudine e fa dimenticare per un po' i problemi quotidiani.

### FASE IV: Monitoraggio

- Partecipazione a spazi specifici di riflessione da concordare con l' O.L.P. : singole attività da svolgere, di programmazione e coordinamento periodici con l'OLP per la verifica dell'andamento del progetto e il piano concordato degli impegni settimanali.
- Partecipazione agli incontri di tutoraggio per la verifica dell'andamento del progetto e della formazione (generale e specifica)

- Compilazione di questionari per la rilevazione dell'andamento del progetto e delle competenze iniziali

**FASE V: Conclusione e valutazione del servizio**

- Compilazione del questionario sulle competenze acquisite al termine del progetto
- Compilazione di un questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio.
- Collaborazione all'elaborazione di un documento finale (insieme al Comune di Asti e all'OLP) che contenga i dati essenziali sugli esiti del progetto e sull'impiego dei volontari.
- Partecipazione ad evento finale in plenaria sulla diffusione dei risultati dei progetti, organizzato dall'ente Comune di Asti in collaborazione con i volontari stessi.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

2

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

2

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

1400

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

6

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

-Disponibilità della presenza nei festivi se necessario  
-Flessibilità nell'orario giornaliero/settimanale  
-Disponibilità a partecipare ad attività per gite, attività culturali, accompagnamenti  
-Utilizzo dell'autovettura sociale per lo svolgimento dei servizi di accompagnamento.



*17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

In collaborazione con le realtà aderenti al Protocollo d'intesa per la promozione, l'elaborazione e la gestione di progetti di servizio civile volontario nelle realtà astigiane, in occasione del bando saranno attivate campagne informative rivolte ai giovani.

In particolare sono previste:

- Campagne sulla stampa, radio e tv locali;
- Organizzazione di eventi seminari nelle scuole, presso il polo Asti Studi Superiori e in diversi centri di aggregazione giovanile;
- Spedizione di newsletters e di materiale informativo;
- Coordinamento della promozione dei progetti con depliant e manifesti all'interno dei diversi punti informativi del territorio (Centri Informagiovani, Centri per l'impiego, biblioteche...);
- Affissione del bando all'Albo Pretorio;
- Pubblicazione del Bando sul sito del Comune, dell'informagiovani e altri siti internet collegati;
- Trasmissione del Bando a Facoltà Universitarie della Regione Piemonte.
- Realizzazione di giornate informative e di promozione sul Servizio Civile, e nello specifico sulle attività progettuali in collaborazione con il Tavolo enti di servizio civile

L'associazione SEA7COLLINE promuoverà attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale attivando:

-pubblicizzazione sul sito del Coordinamento nazionale SEAITALIA e all'interno dello stesso, nella pagina del SEA7COLLINE;

-creazione e diffusione di locandine appositamente fornite dal CSVAA di Asti Alessandria;

-articoli su quotidiani locali;

-L'associazione promuoverà informazione anche attraverso comuni, biblioteche, scuole, parrocchie e nella sede di appartenenza

Il tempo complessivo dedicato all'organizzazione e alla realizzazione delle attività di sensibilizzazione è quantificabile in circa **70 ore**.

*18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Verranno utilizzati i criteri elaborati dall'Ente Comune di Asti in fase di accreditamento alla 1° classe

*19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Vedere sistema di monitoraggio presentato in sede di accreditamento dall'Ente Capofila.

Il SEA 7 Colline internamente effettuerà il seguente piano di monitoraggio:

- Incontri mensili dell'operatore locale di progetto con i volontari del servizio civile
- Incontri trimestrale con gli anziani che usufruiscono dei servizi;
- Servizio periodico di telefonia con gli anziani allo scopo di conoscere il loro gradimento in merito ai servizi ricevuti e al rapporto col volontario.

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

- Titolo di studio di scuola media superiore;
- Possesso di patente di guida;
- Precedenti esperienze di rapporti con anziani;
- Capacità informatiche;
- Esperienze di volontariato.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Fasi	Oggetto	Costo del Comune a progetto <sup>1</sup>	Costi sede di attuazione
Promozione del progetto	Pubblicizzazione del progetto: spot radiofonico e tv, comunicati stampa	25,00	
	Volantini e locandine	95,00	
Preparazione dei volontari	Buffet per i volontari (evento finale)	35,00	
	Magliette per i volontari (costo sul progetto)	25,00	
	Spese per formazione generale: - personale - consulenze esterne	95,00 15,00	
Aggiungere costi propri	i Volontari del Servizio Civile avranno a disposizione materiale di cancelleria, personal computer, auto dell'associazione per visite domiciliari e accompagnamento.		1.000,00
Totale		€ 290,00	€ 1.000,00
<b>Totale generale</b>		<b>€ 1.290,00</b>	

<sup>1</sup> Si intende il costo totale suddiviso per il numero di progetti presentati dal Comune di Asti

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

- Biblioteca di Ferrere
- Comune di Ferrere
- SEA Colline Alfieri
- 

**TAVOLO ENTI SERVIZIO CIVILE:** collaborazione nelle attività di promozione sul Servizio Civile Nazionale attraverso la realizzazione di giornate informative e di promozione nello specifico sulle attività progettuali e, nelle attività di formazione generale per i volontari sul Servizio Civile Nazionale

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

<b>Fasi</b>	<b>Oggetto</b>
Promozione del progetto	Spot radiofonico e tv, comunicati stampa
	Volantini e locandine
Preparazione dei volontari	Buffet per i volontari (evento finale)
	Magliette per i volontari
	Aule di formazione, dispense, video-proiettore
Formazione specifica	Formatori specifici interni all'ente
Realizzazione del progetto	I volontari del Servizio Civile avranno a disposizione materiale di cancelleria, personal computer, auto dell'associazione per visite domiciliari e accompagnamento.

## **CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Accordo con l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione – Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione – Educatore socio-culturale – 12 CFU

Accordo con Università degli Studi del Piemonte Orientale– Facoltà di scienze Politiche - Corso di laurea in Scienze Sociali – 50 ore pari a 2 CFU per gli iscritti al 2° anno; 100 ore pari a 4 CFU per gli iscritti al 3° anno

Accordo (allegato) con Polo Universitario Astiss - Corso di Laurea in Scienze



Motorie e Sportive - Stage modulo di 200 ore pari a 8 CFU

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Accordo con l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione – Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione – Educatore socio-culturale – 12 CFU

Accordo con Università degli Studi del Piemonte Orientale– Facoltà di scienze Politiche - Corso di laurea in Scienze Sociali – 50 ore pari a 2 CFU per gli iscritti al 2° anno; 100 ore pari a 4 CFU per gli iscritti al 3° anno

Accordo (allegato) con Polo Universitario Astiss - Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive - Tirocinio modulo di 125 ore pari a 5 CFU

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

L'associazione rilascerà, al termine del servizio, una dichiarazione attestante le competenze acquisite:

- capacità di relazionarsi con l'anziano;
- costante presenza e puntualità nello svolgimento delle attività;
- capacità di provvedere a tenere i contatti con gli Enti e Associazioni che collaborano per la realizzazione del progetto;
- capacità di gestire il servizio informatico.

L'ente capofila Comune di Asti, in qualità di titolare del percorso di formazione generale, certificherà attraverso una relazione le competenze acquisite dai volontari durante il percorso.

## **Formazione generale dei volontari**

29) *Sede di realizzazione:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

30) *Modalità di attuazione:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

SI

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento.

33) *Contenuti della formazione:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

34) *Durata:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

### **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

35) *Sede di realizzazione:*

SEA7COLLINE via IV novembre 14 FERRERE (AT)

36) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'Ente con formatori volontari dell'Ente

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Dati anagrafici dei formatori:

- Cadau Antonio nato ad Alghero (SS) il 21/08/1939 C.F.  
CDANTN39M21A192V Res. in Antignano (AT) via Perosini 4;
- Ruggiero Felice nato a Torino il 30/12/1938 C.F.  
RGGFLC38L219H Res. in Tigliole Strada Valperosa 18;
- Giannotti Mario nato a Torino il 14/05/1953 C. F.  
GNNMRA53E14L219L Res. in San Martino Alfieri (AT) via  
Sant'Anna 6;
- Boella Teresa nata in Alessandria il 25/01/1938 C.F.  
BLLTRS38A65A182E Res: in Tigliole (AT) Strada Valperosa 18
- Molino Andrea nato in Torino il 24/09/1977 C. F.  
MLNNDR77P24L219G Res. in Ferrere (AT) Collina San  
Secondo 216
- Rivella Anna Maria nata a Torino il 02/07/1959 C.F.  
RVLNMR59L42L219Y Res. in Antignano via Perosini 6

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

- CADAU ANTONIO: Presidente dell'Associazione SEA 7 Colline con diversi anni di esperienza di volontariato
- RUGGIERO FELICE: EX Presidente SEA Colline Alfieri esperienza di volontariato decennale pro anziani

- GIANOTTI MARIO: volontario dell'associazione, responsabile sicurezza
- BOELLA TERESA: volontaria, insegnante in pensione
- MOLINO ANDREA: volontario, ingegnere elettronico, referente informatico dell'ente
- RIVELLA ANNAMARIA: insegnante, esperienza di caregiver per anziani

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Le lezioni si svolgeranno nella sede di SEA 7 Colline utilizzando la metodologia frontale con il supporto didattico di slide dispense e materiale informativo inerenti i moduli trattati.

40) *Contenuti della formazione:*

**Gli anziani: soggetti deboli e da tutelare**

Docente RUGGIERO FELICE - **durata 8 ore**

Obiettivo: Informare il volontario sulle difficoltà quotidiane dell'anziano. Indicare le modalità necessarie per effettuare interventi atti ad ottenere risultati concreti per una vita più serena..

Contenuti: Come difendersi dalle truffe

I diritti degli anziani

I rapporti con gli Enti pubblici

Aiutare gli anziani a vivere meglio nel loro domicilio

Rapporti con i familiari e conflitti generazionali

Combattere la solitudine e stimolare l'interesse

**L'anziano: i servizi sociali e la sanità pubblica**

Docente RUGGIERO FELICE - **durata 8 ore**

Obiettivo: Il volontario supporta l'anziano nella conoscenza dei suoi diritti nei confronti dei servizi sociali e della sanità pubblica.

Contenuti: La salute bene primario da difendere.

Il medico di famiglia: il volontario come supporto. Attraverso la telefonia sociale si controllano le condizioni di salute valutando la necessità di contattare il medico.

Le pratiche per la concessione di ausili: cosa può fare il volontario.

**L'invecchiamento: effetti e rimedi**

Docente: CADAU ANTONIO - **durata 8 ore**

Obiettivo :La vecchiaia intesa non come una malattia ma un bene da difendere.

Contenuti: L'invecchiamento non lo si può fermare ma lo si può gestire.

La solitudine compagna dell'anziano da combattere.

La presenza del volontario compagno giovane che tiene vivi l'interesse e gli stimoli.

Il volontario che va a trovare l'anziano, si fa carico dei suoi problemi, instaura un rapporto di fiducia, infonde sicurezza: crea un modo di rallentare la vecchiaia.

**Giovani e anziani: rapporti intergenerazionali**

Docente: BOELLA TERESA - **durata 8 ore**

Obiettivo: Avvicinare due mondi distanti ma che possono essere di compensazione.

Contenuti: Due mondi che possono e devono coesistere cercando di colmare le differenze.

L'esperienza e l'innovazione a confronto.

Gli anziani a scuola con i ragazzi come momento di aggregazione tra due generazioni.

### **Domiciliarità leggera**

Docente: RIVELLA ANNAMARIA - **durata 8 ore**

Obiettivo: illustrare l'opportunità di far permanere l'anziano nel proprio domicilio

Contenuti: la domiciliarità leggera come supporto alla permanenza dell'anziano nella sua casa.

### **L'Associazione SEA7COLLINE: organizzazione e finalità**

Docente: CADAU ANTONIO - **durata 8 ore**

Obiettivo: far conoscere al volontario il Sea e la sua organizzazione per renderlo partecipe e consapevole.

Contenuti: Il Sea e la sua storia;

I rapporti di collaborazione con associazioni similari, enti pubblici, servizi sociali allo scopo di migliorare i servizi agli anziani.

### **L'autonomia dell'anziano: come valutarla?**

Docente: RUGGIERO FELICE - **durata 6 ore**

Obiettivo: Affiancare l'anziano per agevolarlo durante la riduzione della sua autonomia per rendere la sua condizione più tollerabile. La graduale perdita di autonomia interferisce conseguentemente anche sull'umore dell'anziano facendogli perdere stimoli e interessi. Occorre valorizzare la parte ancora attiva per mitigare le problematiche.

Contenuti: Come mettere in atto tutte le possibilità atte a fare in modo che l'anziano accetti l'aiuto offerto come un atto dovuto per la sua età. L'autonomia ha varie sfaccettature: l'intervento va sempre effettuato tenendo conto delle condizioni in cui si trova l'anziano, tra le mura domestiche, nelle strutture, in pubblico.

### **Sicurezza sul lavoro: infortuni e prevenzione**

Docente: GIANNOTTI MARIO - **durata 4 ore**

Contenuti: la legislazione vigente in materia e i suoi riflessi sull'attività del volontario che opera all'interno del Sea.

Obiettivo: La conoscenza e l'applicazione delle parti normative inerenti all'attività del Sea.

**La formazione e il volontario: quali risultati?**

Docente: CADAU ANTONIO - **durata 6 ore**

Contenuti: Il volontario formato alle prese con l'applicazione pratica delle nozioni apprese.  
Affiancamento di un volontario esperto durante l'espletamento dei primi servizi.  
Evitare la presunzione di credere che si sia imparato tutto o che peggio lo si sapeva già.

Obiettivo: fare in modo che quanto illustrato possa essere applicato con la maggior professionalità possibile.

**L'informatica come supporto all'attività del SEA**

Docente: MOLINO ANDREA - **durata 6 ore**

Obiettivo: formare il volontario nell'ambito informatico per quanto attiene alle attività del Sea.

Contenuti: -utilizzo del sistema informatico per la registrazione dei fogli di servizio;  
. aggiornamento periodico del registro degli assistiti e dei volontari;  
.utilizzo della posta elettronica:  
-trasmissione all'informatico del Coordinamento SEAITALIA delle notizie sulle iniziative intraprese dal SEA nel suo territorio da inserire nella pagina del sito del Coordinamento dove è prevista una pagina apposita per ogni SEA.  
-utilizzo del sistema informatico per la realizzazione di materiale Pubblicitario.

**Gestione della Privacy all'interno del SEA 7COLLINE**

Docente: CADAU ANTONIO - **durata 2 ore**

Obiettivo:- indicazioni al volontario sulle modalità di utilizzo sui dati e le informazioni sugli assistiti conseguenti ai servizi prestati.  
- legislazione vigente.  
-documentazione relativa.

41) *Durata:*

72 ore da erogare entro i primi 90 giorni del progetto

## Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Vedere sistema di monitoraggio presentato in sede di accreditamento

I progettisti del Comune di Asti

Alessandra Lagatta

---

Guido Vercelli

---